



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 10/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2013, n. 1170

Adozione del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2013.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

ATTESO CHE:

Gli obblighi Comunitari della Repubblica, unitamente agli obiettivi di finanza pubblica per il rientro nell'ambito dei parametri di Maastricht, stabiliscono il concorso delle autonomie regionali;

L'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

L'art. 11 "Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività" del patto per la salute per il triennio 2010-2012 del 3 dicembre 2009 prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnino, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

Il Decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 17 febbraio 2011 serie generale n. 39, S.O. n. 42, nel recare disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali, e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, ha emanato il documento metodologico che traccia il percorso per consentire alle strutture pubbliche del Servizio Sanitario nazionale, nonché alle Regioni per la gestione accentrata ed il consolidamento dei dati aziendali, di effettuare la valutazione straordinaria di cui innanzi;;

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare il titolo II, recante "Principi contabili

generali e applicati per il settore sanitario”, al fine di garantire che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci, disciplina, fra l’altro, l’implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l’obbligo di redazione del d’esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;

Il Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 17 settembre 2012 recante “Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale” pubblicato per sunto nella Gazzetta Ufficiale 11 ottobre 2012, serie generale n. 238 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono garantire, sotto la responsabilità ed il coordinamento delle regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci;

Il decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1° marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2013, recante “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità”, fornisce alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell’attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC).

CONSIDERATO CHE:

La Regione Puglia, a seguito di Accordo sottoscritto in data 29 novembre 2010 con i Ministeri dell’Economia e Finanze e Ministero della salute è sottoposta a Piano di rientro del deficit sanitario;

Il piano di rientro per il triennio 2010-2012 è stato approvato dalla Regione Puglia con Legge regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;

Il medesimo Piano di rientro ha previsto quale obiettivo prioritario, al paragrafo C 1.3, “l’impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche” attraverso l’adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile.

La Regione Puglia, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) n.1060 del 30 maggio 2012, ha avviato un percorso attuativo finalizzato a perseguire la concreta certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari Regionali secondo le seguenti fasi:

1. ricognizione e valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili e delle risultanze contabili all’interno degli Enti Sanitari Regionali;
2. accompagnamento degli Enti Sanitari Regionali nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci;
3. certificazione dei bilanci degli Enti Sanitari Regionali;

In relazione alla prima fase la Regione Puglia, così come previsto dall’art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero della salute n. 42/2011, ha proceduto alla valutazione straordinaria finalizzata alla verifica della qualità e del rispetto delle procedure amministrativo-contabili, come da Nota prot. n. 168/249 del 20 marzo 2012 indirizzata al “Tavolo adempimenti e Comitato LEA-Verifica annuale Piano di Rientro” ed avente ad oggetto la relazione sullo stato di implementazione delle attività previste dal D.Lgs. 118/2011, Titolo II.

Per l’espletamento della seconda fase, la D.G.R. n. 1060/2012 ha demandato al Dirigente del Servizio Controlli il coordinamento e la supervisione del “piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci degli enti sanitari”, ivi comprese le attività inerenti la definizione di idonea procedura di evidenza pubblica (gara europea), riservata a Società di revisione iscritte nell’Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB, per l’affidamento del servizio di affiancamento agli Enti Sanitari Regionali, finalizzato alla certificabilità dei bilanci. Le attività di tale percorso di affiancamento sono riconducibili a quanto di seguito:

1. implementazione di un piano di azione che partendo dai risultati della verifica straordinaria e dalla ricognizione sul campo delle prassi amministrativo-contabili degli Enti Sanitari, definisca in modo puntuale le attività da svolgere;

2. attuazione di un percorso graduale di razionalizzazione delle metodologie e delle procedure amministrativo-contabili al fine di favorire l'armonizzazione delle procedure contabili ai sensi della normativa vigente ed in relazione all'evoluzione della disciplina nazionale in materia di contabilità sanitaria;
3. implementazione di un processo di sviluppo del potenziale e di capacity building per l'adeguamento delle competenze tecniche necessarie agli Enti Sanitari ed agli Uffici regionali coinvolti ai fini della certificazione di bilancio;
4. normalizzazione dei flussi formativi e documentali finalizzata a migliorare la qualità dei dati contabili ed a rinnovare la cultura del controllo interno;
5. implementazione di procedure scritte, anche attraverso la messa a punto di apposita manualistica, per la definizione e standardizzazione delle modalità operative da seguire per il perseguimento della certificazione;
6. la definizione ed estensione di test formali e sostanziali, diretti ed indiretti, volti a migliorare il grado di affidabilità del sistema amministrativo contabile;
7. supporto nella definizione di decisioni in materia organizzativa e di controllo interno, coinvolgimento nella dirigenza attraverso la valutazione dei processi aziendali, integrazione nel sistema di valutazione di elementi a mancato carattere contabile amministrativo, supporto al processo di certificazione del bilancio;
8. emissione, in relazione all'avanzamento della procedura di affiancamento, di lettere e rapporti intermedi e finali;

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Controlli n. 23 del 17 luglio 2012, è stata indetta la procedura di gara di cui alla D.G.R. n. 1060/2012, riservata a società di revisione iscritte all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB, per l'affidamento del servizio di affiancamento agli Enti Sanitari Regionali suddiviso in quattro Lotti, articolati come di seguito:

- 1° lotto: ASL Bari, ASL BT, Gestione Sanitaria Accentrata Regionale;
- 2° lotto: ASL Taranto, AOU Policlinico Bari, IRCCS De Bellis;
- 3° lotto: ASL Foggia, IRCCS Giovanni Paolo II, AOU Riuniti Foggia;
- 4° lotto: ASL Brindisi, ASL Lecce;

Che l'appalto del suddetto servizio di cui alla Determina Dirigenziale dell'Area Finanza e Controlli, Servizio Controlli n. 23 del 17 luglio 2012 è stato aggiudicato e che sono stati sottoscritti con apposite RTI di Società di revisione i contratti relativi ai quattro lotti di cui innanzi.

DATO ATTO CHE:

L'art. 2 "Obbligo di certificabilità dei dati" del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 17 settembre 2012, prevede che gli Enti Sanitari devono garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci;

Per certificabilità si intende l'applicazione di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo contabili che ponga gli Enti Sanitari nella condizione, in ogni momento, di sottoporsi con esito positivo alle verifiche e alle revisioni contabili;

Ai fini del raggiungimento della condizione di certificabilità, le Regioni devono avviare un Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC). Il PAC rappresenta il programma di azione finalizzato al raggiungimento degli standards organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci degli Enti Sanitari nonché dei bilanci sanitari regionali consolidati;

L'art. 1 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità" del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 1 marzo 2013, richiama, al fine di consentire alle Regioni e alle Province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 17 settembre

2012, i contenuti di cui all'Allegato A) "I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le Regioni", nonché quelli di cui all'Allegato B) "Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della Regione" del medesimo Decreto di cui costituiscono parte integrante;

L'art. 2 "Approvazione e verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità" del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1° marzo 2013 prevede che "Le singole regioni provvedano all'approvazione e alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del Decreto del Ministero della salute del 17 settembre 2012";

L'art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 17 settembre 2012 prevede che i percorsi attuativi della certificabilità e gli eventuali aggiornamenti, sono approvati per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro, congiuntamente dal Comitato permanente per l'erogazione dei LEA e dal Tavolo di verifica adempimenti, di cui rispettivamente agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

L'art. 3, comma 4 del sopra richiamato Decreto prevede che alla verifica dell'attuazione da parte delle Regioni dei percorsi attuativi di certificabilità, secondo le modalità e le tempistiche ivi previste, provvedono per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro, congiuntamente il Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed il Tavolo di verifica adempimenti, di cui rispettivamente agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in occasione delle verifiche di attuazione del Piano di rientro;

L'allegato 2 del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1° marzo 2013 prevede che il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), corredato dalla relazione periodica di accompagnamento riportata nell'Allegato B, deve essere predisposto dalla Regione e presentato entro il 30 novembre 2012 e, in ogni caso, entro e non oltre 3 mesi dalla data di pubblicazione del Decreto medesimo (GURI n. del 26 marzo 2013), tenendo conto dei requisiti comuni definiti nello stesso Decreto, nonché degli esiti della verifica dell'adempimento connesso alla valutazione straordinaria delle procedure amministrativo contabili, prevista dal Decreto Interministeriale del 18 gennaio 2011;

L'Allegato 2 del su citato Decreto 1 marzo 2013 definisce i requisiti comuni che rappresentano gli obiettivi che la Regione deve impegnarsi a conseguire, tenendo conto della peculiarità delle singole aziende, prevedendo che per ciascun obiettivo si dovranno rappresentare le azioni che sono e/o che saranno poste in essere (dalle singole Aziende, dalla GSA e con riferimento al consolidato regionale) per il loro conseguimento; garantendo, nel contempo, il rispetto delle specificità aziendali ma anche la definizione di un percorso comune sotto la responsabilità ed il coordinamento della regione di appartenenza. Prevede inoltre che i singoli obiettivi siano raggruppati per area tematica e che per ciascuno di essi la Regione dovrà indicare il termine di attuazione entro i tempi massimi previsti dell'area di riferimento.

VISTO CHE

Con DGR del 21/06/2013 avente ad oggetto "Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Seguito DGR 1060/2012", è stato confermato, nel contesto di quanto disposto con la DGR n. 1060/2012, che il Responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC è identificato nella persona del Dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente del Servizio Controlli della Regione Puglia, coadiuvato dal Dott. Aldo di Mola, Dirigente dell'Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, e supportato da apposito gruppo di lavoro operante presso il Servizio Controlli e che sono stati altresì identificati i referenti interni di progetto ed i componenti dei gruppi di lavoro degli Enti del SSR cui, attraverso i quali, come da normativa si intende garantire "il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC";

Il Servizio Controlli, con Nota n. 535 del 29 maggio 2013, ha trasmesso agli Enti del Servizio Sanitario

Regionale apposito schema di riferimento del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), con indicazione degli obiettivi previsti dal Decreto Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 1° marzo 2013 e delle relative azioni, invitando gli Enti a voler provvedere per quanto di competenza ed in particolare di approvare con proprio atto deliberativo lo schema compilato del PAC, trasmettendo lo stesso al Servizio Controlli;

A seguito della suddetta nota del Servizio Controlli, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale hanno approvato il relativo schema di Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), quale parte integrante e sostanziale dell'atto di approvazione, con i provvedimenti come di seguito riportati:

- Gestione Sanitaria Accentrata: Determinazione Dirigenziale n. 33 del 14 giugno 2013;
- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 1074 del 10 giugno 2013;
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore generale n. 915 del 7 giugno 2013;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 10 giugno 2013;
- AOU Policlinico Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 633 del 10 giugno 2013;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 10 giugno 2013;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. DG0966/13 del 10 giugno 2013;
- AOU Riuniti Foggia: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 131 del 10 giugno 2013;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione del Direttore Generale n. 231 del 10 giugno 2013;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore generale n. 1088 del 10 giugno 2013;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 987 del 10 giugno 2013.

Sulla base degli schemi del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) redatti e approvati dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui innanzi, il Servizio Controlli, ha predisposto lo Schema unico del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario della Regione Puglia nonché la relativa Relazione di accompagnamento, sulla base degli schemi riportati negli Allegati A) e B) del Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 1° marzo 2013

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in osservanza agli obblighi di legge sopra richiamati, entro e non oltre il termine del 24 giugno 2013, si propone alla Giunta di adottare il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale nonché la relativa Relazione di Accompagnamento.

L'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della LR. Puglia n. 7 del 4 febbraio 1997, art. 4, comma 4, punto d) e punto i).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

2La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- 1) di adottare il Percorso attuativo della certificabilità (PAC) del SSR della Puglia, elaborato secondo lo schema fornito dall'allegato A) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato sub 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di adottare la prima Relazione periodica di accompagnamento al PAC del SSR della Puglia, elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato sub 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di trasmettere congiuntamente al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti la presente Deliberazione, unitamente al Percorso attuativo della certificabilità (PAC) ed alla relativa Relazione di accompagnamento al PAC del Sistema sanitario pubblico regionale per l'approvazione e la conseguente valutazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 17 settembre 2012;
- 5) di formulare indirizzo ai Direttori Generali degli enti del SSR della Puglia e al Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, per l'adozione di ogni atto connesso e conseguenziale per l'attuazione del PAC;
- 6) di demandare al Dirigente del Servizio Controlli, in qualità di responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC, ogni adempimento collegato e conseguente al presente atto;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola